

UCCIDE UOMO DOPO LITE CONDOMINIALE: ARRESTATO DA CARABINIERI, VITTIMA E' 60ENNE

25 Aprile 2018



PESCARA – Un uomo di sessant'anni, Salvatore Russo, muratore originario del Foggiano, è stato ucciso a coltellate questa mattina, intorno alle 10, in seguito ad una lite condominiale a Pescara in uno stabile, fra via del Circuito e via Pian delle Mele, e a poche centinaia di metri dall'ospedale civile. Roberto Mucciante, 51 anni, originario dell'Aquila, in passato in cura per problemi psichici, ha ammesso con una telefonata di essere l'autore del delitto.

Sul luogo della tragedia sono arrivati, dopo poco, i familiari del 60enne accoltellato. Urla di disperazione della figlia dell'uomo.

L'omicida è stato accompagnato in pronto soccorso perché leggermente ferito alle mani. Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, la lite sarebbe scoppiata nel garage condominiale dove l'uomo è stato rinvenuto. Sul posto, oltre ai carabinieri, anche il pm che coordina le indagini, Valentina D'Agostino, e il medico legale che, dopo i sanitari del 118, ha constatato il decesso del 60enne.

Secondo la ricostruzione degli investigatori, dopo aver accoltellato il sessantenne, Mucciante è risalito a casa, dove vive con la madre, con la mano insanguinata e sotto shock. Poi il trasferimento in ospedale. "La ricostruzione dell'accaduto è ancora in corso, ma le prime risultanze fanno ritenere che si tratti di una lite condominiale", riferisce ai cronisti il comandante provinciale dei carabinieri di Pescara, colonnello Marco Riscaldati.

"Il medico legale – ha detto il colonnello Riscaldati – deve ancora esaminare il corpo. L'omicida si è costituito – ha aggiunto –

e ha ammesso con una telefonata di essere l'autore del delitto". Sul posto è giunto il medico legale Cristian D'Ovidio che sta eseguendo un primo esame sul cadavere.

Come riferito da uno dei vicini di casa dei due, le liti sarebbero andate avanti da tempo. Salvatore Russo, era padre di quattro figli. "Era una persona squisita. Non mi era mai capitato di vederlo arrabbiato. Era un grande lavoratore. Portava avanti il suo lavoro per la famiglia. Una famiglia semplice", dicono gli amici giunti sul posto.

La salma, su disposizione del pm D'Agostino, è stata portata all'obitorio dell'ospedale di Pescara per l'esame autoptico. Dall'ispezione cadaverica eseguita dal medico legale, è emerso che la vittima è stata colpita da più di 10 coltellate, al torace, al dorso e all'addome. L'assassino avrebbe utilizzato un coltello da cucina, che è stato poi rinvenuto vicino al cadavere del muratore. Sarà l'autopsia, che potrebbe essere eseguita fra domani e venerdì, dopo il conferimento da parte del magistrato, a chiarire l'esatto numero delle coltellate inferte, la dinamica dei fatti, e quali siano state le coltellate che hanno poi provocato il decesso di Salvatore Russo.

Mucciante è stato trasferito in carcere in attesa dell'udienza di convalida.